

CODICE ETICO

Ecole – Enti COnfindustriali
Lombardi per l'Education



Revisione del 28.03.2018

1. PREMESSA

1.1. La missione di ECOLE

ECOLE nasce come interlocutore per la formazione e i servizi al lavoro sorto dalla sinergia tra diverse associazioni del sistema confindustriale attraverso le rispettive società di servizi, che da tempo operano nel sistema di formazione continua regionale e nazionale nell'ambito del regime di accreditamento della Regione Lombardia.

Le associazioni rappresentano più di 10 mila imprese e 500 mila addetti e sono attive su un territorio che comprende le province di Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio, e che, grazie alla presenza di UCIMU-Sistemi per Produrre, raggiunge i confini nazionali.

ECOLE - Enti CONfindustriali Lombardi per l'Education ha due obiettivi principali:

- promuovere, organizzare e coordinare iniziative di formazione, orientamento, addestramento e perfezionamento professionale, anche grazie alla possibilità di accedere ai finanziamenti dedicati;
- progettare e gestire i servizi al lavoro, anche alla luce dei nuovi interventi di legge in materia, primo fra tutti il supporto alla riqualificazione e ricollocazione di lavoratori in CIG o in mobilità.

La Società ha finalità consortile, agisce quindi in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei soci o soci di soci, non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere, istituire, organizzare e coordinare iniziative di orientamento, formazione, addestramento e perfezionamento professionale, servizi al lavoro.

1.2 Impostazione etica dell'attività

È convincimento di ECOLE che l'etica nella conduzione degli affari favorisca il successo di una attività imprenditoriale, contribuendo a diffondere un'immagine aziendale di affidabilità, correttezza e trasparenza delle attività poste in essere nel perseguimento dei propri obiettivi.

Con l'obiettivo di salvaguardare l'attività e il prestigio acquisito nel tempo, ECOLE ritiene necessario richiamare i soci, i dipendenti, i collaboratori esterni, i committenti, i partner, i clienti, ecc., all'osservanza dei fondamentali principi di correttezza e coerenza e creare una cultura comune all'interno dell'Ente, indirizzata al raggiungimento del miglior risultato economico e sociale, nel rispetto dei principi etici aziendali.

Per tali motivi, Ecolè ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice Etico ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il Codice Etico di ECOLE intende, in particolare, declinare i principi generali e fornire un insieme di norme comportamentali da rispettare e da far rispettare nella quotidianità dell'attività, utili per perseguire correttamente ed efficientemente gli obiettivi aziendali in un contesto caratterizzato da una sempre maggiore competitività e complessità ma pur sempre senza intenti di carattere meramente speculativo.

Il Codice Etico di ECOLE:

- enuncia l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti ossia enti pubblici/privati, fornitori, collaboratori, consorziati, docenti, organi di vigilanza, istituzioni etc); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti gli ambiti in cui opera;
- si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali e ad orientare la condotta dell'Ente.

Il Codice Etico di ECOLE richiede ai responsabili delle strutture e agli altri collaboratori comportamenti coerenti, cioè azioni che non risultino, anche nel privato, dissonanti rispetto ai principi etici illustrati di seguito.

Tutti i soci, nonché i dipendenti, collaboratori esterni, ecc. sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente Codice Etico, soprattutto nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza di ECOLE presso Enti pubblici/privati, associazioni e organismi di vario genere.

ECOLE auspica che il Codice Etico contribuisca ad una maggiore coesione tra i collaboratori, rendendoli consapevoli ed attenti, nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, nel perseguire, nelle diverse situazioni, gli obiettivi aziendali con metodi corretti e leali.

ECOLE ritiene che lavorare in un ambiente che attribuisce giusto valore alla correttezza morale contribuisca alla crescita della capacità lavorativa del singolo e dell'Ente nel suo complesso. Il Codice Etico, pertanto, non deve essere considerato documento immodificabile, ma va visto come strumento suscettibile di successive modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti interni ed esterni all'azienda, nonché delle esperienze acquisite nel corso del tempo. Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori guida assunti ed i comportamenti da tenere.

Una copia del Codice Etico è consegnata a cura del Presidente o del Direttore ad ogni dipendente o collaboratore esterno all'atto della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di lavoro/collaborazione; ECOLE si impegna a diffondere il presente Codice Etico tra tutti i soggetti, direttamente o indirettamente interessati e a comunicare con i mezzi ritenuti più opportuni eventuali aggiornamenti e/o variazioni; sarà inoltre possibile prenderne visione accedendo al sito internet aziendale.

1.3 La responsabilità di ECOLE per l'efficace attuazione del Codice Etico.

ECOLE si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso terzi;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- adoperarsi affinché il personale dipendente comprenda che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;

1.4 Valenza del Codice nei confronti dei terzi

A tutti i collaboratori esterni, ai docenti, ai partner, agli utenti ecc., in ragione delle responsabilità assegnate, si provvederà a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

1.5 Valore contrattuale del Codice Etico

Le norme del Codice Etico costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi dell'articolo 2104 del C.C. (Diligenza del prestatore di lavoro) e dell'articolo 2105 C.C. (Obbligo di fedeltà).

L'Ente valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della vigente normativa, i comportamenti contrari ai principi indicati nel Codice applicando le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

Costituirà motivo sufficiente per l'interruzione del rapporto di collaborazione con ECOLE, la mancata applicazione di tutto o parte del Codice Etico, da parte dei collaboratori esterni, dei docenti, dei partner e degli utenti.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Il valore strategico delle risorse umane, lo sviluppo e la tutela della professionalità

Le Risorse Umane sono considerate valore primario per il conseguimento degli obiettivi di ECOLE in virtù del contributo professionale apportato nell'ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza, fiducia reciproca e pieno rispetto della Personalità Individuale.

ECOLE è costituita da risorse che lavorano per dare il massimo contributo al successo dell'organizzazione. Dal lavoro l'Ente desidera trarre motivo di soddisfazione personale e di crescita professionale, coerentemente con le opportunità e con le situazioni interne ed esterne all'organizzazione; la collaborazione è alla base del successo che ciascuna risorsa deve perseguire.

In linea con questi principi, tutti i collaboratori devono mantenere un comportamento eticamente corretto nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche.

ECOLE tutela e promuove il valore delle Risorse Umane, anche impegnandosi ad evitare discriminazioni di ogni natura e garantendo pari opportunità, nonché offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle Norme vigenti e dei diritti dei Lavoratori.

L'Ente si impegna inoltre a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questi subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo salvaguarda il personale da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne. I rapporti intercorrenti tra i diversi livelli gerarchici devono essere improntati ai principi sopra enunciati.

2.2 La qualità dei servizi erogati

ECOLE orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, garantendo il massimo grado di efficacia e qualità dei servizi forniti. ECOLE eroga servizi progettati e realizzati per soddisfare i bisogni dei destinatari delle attività formative. I soggetti individui e organizzazioni che beneficiano dei suoi servizi non sono considerati utenti ma clienti, in particolare i Clienti possono essere distinti in:

- clienti/committenti - l'Ente finanziatore;
- cliente/partner - il partner con cui ECOLE collabora per la realizzazione delle attività (p.e. ATS, delega, ecc.);
- cliente/utente - il singolo partecipante ai servizi;
- cliente/utilizzatore - le imprese e le altre tipologie organizzative che utilizzano le competenze acquisite dai clienti/utenti.

ECOLE intende affermare il proprio nome attraverso la trasparenza delle sue azioni e la qualità delle prestazioni rese. Pone, inoltre, al centro della sua azione la persona e il mercato, lavorando per produrre risultati di qualità elevata per i propri Clienti.

2.3 Onestà ed integrità nei rapporti

L'integrità è un elemento importante del patrimonio di ECOLE ed è la più forte garanzia dell'impegno civile dell'Ente nei confronti di tutte le persone che in essa lavorano, di tutti i fornitori, di tutti i suoi clienti e di tutti i suoi stakeholder in generale. Tutti i servizi devono essere forniti in modo professionale, indipendente ed imparziale, con onestà e nel totale rispetto dei metodi, della politica e delle abitudini di ECOLE.

In particolare, tutte le operazioni, negoziazioni, e in genere i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari devono essere improntati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni ed alla legittimità.

ECOLE persegue i propri obiettivi esclusivamente attraverso la qualità dei servizi resi e la propria capacità imprenditoriale. In questo senso ECOLE non ammette che i vertici, il personale, i collaboratori ed i partner offrano o ricevano a/da soggetti pubblici o privati con cui intrattengono rapporti nell'ambito dell'attività lavorativa/commerciale regali o omaggi di alcun tipo che, per valore o per le circostanze del caso concreto in cui intervengono, possano anche solo originare il dubbio di essere finalizzati a distorcere la corretta pratica commerciale. Nei predetti rapporti è comunque sempre vietato offrire o ricevere denaro o altri strumenti equivalenti, opportunità di impiego, consulenze e favoritismi nei processi di acquisto di beni o servizi.

2.4 Il conflitto di interessi

Il personale ed i vertici aziendali nell'esercizio delle proprie funzioni non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi di ECOLE o incompatibili con i doveri d'ufficio. Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere comunicate immediatamente ai responsabili di riferimento. In particolare, i componenti degli Organi sociali, il personale dipendente ed i collaboratori di ECOLE devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono all'interno della struttura di appartenenza.

2.5 L'imparzialità

Nelle proprie relazioni ECOLE evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali o contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice Etico.

2.6 L'obbligo di riservatezza e la privacy

I dipendenti e/o collaboratori di ECOLE, con particolare riferimento a coloro che sono autorizzati a disporre e trattare dati personali sensibili e giudiziari (ai sensi del codice vigente in materia), debbono considerare la riservatezza quale principio vitale dell'esercizio della attività del'Ente.

I dipendenti e/o collaboratori sono pertanto tenuti ad attenersi rigorosamente a tale fondamentale principio anche dopo la cessazione del loro rapporto di lavoro comunque intervenuto. Di conseguenza, è espressamente vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati, informazioni o notizie riservate riguardanti la clientela o soggetti terzi in genere coi quali ECOLE ha intrattenuto, intrattiene o è in procinto di intrattenere relazioni d'affari.

I dati personali possono essere resi noti solo a coloro i quali abbiano l'effettiva necessità di conoscerli per l'esercizio delle loro specifiche funzioni. Ogni soggetto che intrattiene rapporti con ECOLE deve adottare ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali dati e/o informazioni (tutela della privacy).

L'attività di comunicazione esterna nonché i rapporti con il garante della Privacy è riservata al Direttore.

Ogni comunicazione sociale effettuata dai soggetti autorizzati ai soci, ai creditori e ad ogni altro soggetto terzo, deve rispettare i criteri di veridicità, trasparenza e correttezza.

2.7 La tutela del patrimonio aziendale

ECOLE promuove la tutela e l'utilizzo oculato e diligente dei beni, delle attrezzature e delle proprie risorse nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia in funzione del perseguimento del proprio scopo sociale.

Il personale deve proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio di ECOLE; in particolare, deve essere posta attenzione alla tutela e salvaguardia del patrimonio informativo acquisito anche mediante sistemi informatici. Il personale non può utilizzare a suo vantaggio, o comunque a fini impropri, risorse, beni, o materiali dell'azienda in cui opera. ECOLE si impegna a garantire adeguati livelli di sicurezza fisica e logica dell'hardware e del software e delle procedure di salvataggio dei dati, tra le quali l'identificazione dei soggetti autorizzati ad accedere al sistema e l'adozione di password personali di accesso.

2.8 I comportamenti nei luoghi di lavoro e all'esterno

Il personale dipendente nonché i collaboratori devono sempre conformare la propria condotta alle disposizioni ed alle procedure aziendali nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dai contratti vigenti. I comportamenti devono essere sempre improntati alla correttezza ed all'equità.

2.9 I rapporti con la concorrenza

ECOLE crede che, un mercato moderno e libero, possa considerarsi tale solo se esiste un grado apprezzabile di concorrenza leale.

I Concorrenti fanno parte del complesso delle variabili che un'azienda evoluta deve contemplare nelle scelte e strategie che andrà a definire per il suo sviluppo. Pertanto, anche questo aspetto va affrontato, mantenendo fermi i principi di riferimento del Codice Etico.

Integrità, correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi e vivace competizione sono gli elementi che devono contraddistinguere l'agire dell'area commerciale di ECOLE.

2.10 Osservanza della Legge

ECOLE ha come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Tale impegno è vincolante anche per i consulenti esterni, fornitori, Clienti e per chiunque abbia rapporti con ECOLE.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ECOLE giustifica e rende accettabile una condotta contrastante con i disposti della Legge.

2.11 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le pubbliche istituzioni è riservata alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza.

L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse di ECOLE nei confronti della Pubblica Amministrazione è assegnato con delega o procura notarile.

Ecole vieta tassativamente di promettere e/o offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della pubblica amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di ECOLE in sede di stipulazione di contratti ed erogazione di contributi, aggiudicazione e gestione delle autorizzazioni, attività ispettive, di controllo o nell'ambito di procedure giudiziarie.

Nei Paesi in cui è costume offrire regali a Clienti od altri Soggetti in segno di cortesia, tali donativi devono essere di natura e valore appropriato, non contrastare con le disposizioni della Legge ivi temporaneamente vigente e non essere — in alcun caso — interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e/o agevolazioni. In ogni caso tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata e documentata in modo adeguato.

Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore e al Direttore. Nei rapporti con interlocutori appartenenti alla Pubblica Amministrazione è fatto inoltre divieto di:

- esaminare o proporre opportunità di impiego di dipendenti della Pubblica Amministrazione (o parenti ed affini) e/o opportunità commerciali di qualsiasi altro genere che potrebbero avvantaggiarli;
- promettere o fornire la prestazione di consulenze;
- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine di ECOLE;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una o entrambe le parti;
- favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai dipendenti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad esempio, concessione di finanziamenti agevolati; concessione di licenze e così via);
- esibire documenti falsi/dati falsi o alterati, sottrarre o omettere documenti, omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- tenere una condotta ingannevole, tale da indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico/economica dei prodotti e servizi offerti/forniti, o influenzare indebitamente la decisione della Pubblica Amministrazione.

2.12 Gestione e conduzione dell'operatività

Ogni operazione e transazione economica posta in essere da ECOLE deve essere legittima, autorizzata, correttamente registrata, coerente, congrua, verificabile. L'Ente promuove e favorisce l'adozione di tutti quegli strumenti necessari per assicurare che le azioni e le operazioni condotte nel proprio interesse abbiano adeguata e coerente registrazione, al fine di rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. La gestione e conduzione dell'operatività deve avvenire nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia.

2.13 Corretta tenuta ed affidabilità delle situazioni contabili

ECOLE rispetta le norme ed i principi di redazione delle situazioni contabili annuali e di tenuta della contabilità.

Le informazioni, i dati e le interazioni contabili dei fatti di gestione devono garantire la trasparenza, l'accuratezza e la completezza e dare una fedele rappresentazione dell'attività di gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ogni scrittura deve riflettere esattamente i dati contenuti nella documentazione di supporto, da conservare con cura per l'eventuale assoggettabilità a verifica. L'attendibilità dei fatti di gestione, la registrazione corretta e tempestiva, rappresenta uno dei requisiti essenziali di ECOLE.

3 CRITERI DI CONDOTTA

In attuazione dei Principi Generali sopra enunciati, ECOLE promuove altresì i seguenti Criteri di Condotta, fermo restando che la propria attività deve sempre essere improntata al rispetto della legalità e del principio della buona fede.

3.1 Rapporti con i clienti

I rapporti con i Clienti (p.e. enti pubblici / privati, Istituzioni ecc.) devono essere orientati all'efficienza e alla qualità del servizio reso.

È fatto obbligo al personale di ECOLE di:

- rispettare le procedure interne per la gestione dei rapporti con la clientela;
- rispettare le previsioni e disposizioni contrattuali vincolanti della Committente;
- offrire servizi di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità dei clienti;
- dare, con efficienza e cortesia, accurate ed esaurienti informazioni in merito l'oggetto, il prezzo e le modalità di erogazione di prodotti e servizi, affinché i clienti possano assumere decisioni consapevoli;
- fornire comunicazioni pubblicitarie o di altro genere veritiere.

ECOLE si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti e a ricorrere a verifica e misurazione del livello di soddisfazione della clientela per impostare interventi correttivi e migliorativi.

ECOLE si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei clienti, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (posta, e-mail, fax, telefono, siti internet). A tal fine, apposite strutture sono dedicate a questo tipo di dialogo, fornendo spiegazioni o risolvendo i problemi di volta in volta esposti dai singoli Clienti.

3.2 Rapporti con i Fornitori

ECOLE garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori. I fornitori di beni e servizi che, per la natura stessa dell'oggetto della loro fornitura, possono instaurare un rapporto continuativo con l'Ente, sono riportati a seguito della prima fornitura e del controllo dell'esito positivo della stessa, nell'albo fornitori di beni e servizi.

Il mantenimento nell'albo è legato a valutazioni obiettive ed imparziali basate sul rapporto qualità/prezzo e gli altri requisiti di necessità e utilità di ECOLE. I contratti con i fornitori di servizi e di beni (in quest'ultimo caso per importi superiori a 500 Euro) devono essere redatti nella forma scritta. Tutte le attività di relazione contrattuale con i Fornitori devono essere documentate e rintracciabili.

E' fatto, quindi, obbligo al personale di ECOLE di:

- rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;

- non ostacolare ad alcun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere per l'assegnazione di una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse;
- rispettare le condizioni contrattualmente previste;
- inserire nei contratti con tutti i fornitori l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del presente Codice Etico.

3.3 Rapporti con i collaboratori esterni

Ai collaboratori esterni (compresi docenti, consulenti, ecc.) è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

Il personale di ECOLE, in rapporto alle proprie funzioni, curerà di:

- rispettare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- informare tempestivamente il proprio Responsabile, in caso di violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori esterni;
- inserire nei contratti di collaborazione esterna l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice, indicando quale sanzione a fronte di eventuali violazioni la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni.

Gli accordi con i collaboratori esterni devono essere redatti nella forma scritta. In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto. Tutte le attività di relazione contrattuale con i collaboratori esterni devono essere documentate e rintracciabili.

3.4 Rapporti con il personale

La ricerca e la selezione di nuove risorse, indipendentemente dalla funzione ricoperta, sono realizzate nel rispetto dei principi delle pari opportunità e senza operare discriminazioni con riferimento alla sfera privata o alle opinioni dei candidati.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro: non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni dipendente riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal CCNL;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al dipendente in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutti i dipendenti attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale (documenti organizzativi e comunicazione dei responsabili).

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

3.5 Criteri di condotta nella sicurezza, salute ed ambiente

ECOLE si impegna affinché sia diffusa la cultura della sicurezza sul lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti / collaboratori.

L'Ente si attiva, principalmente con misure preventive, per preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, nonché per proteggere tutte le risorse aziendali.

Ogni dipendente/collaboratore deve contribuire alla buona gestione della Sicurezza e della Salute, operando sempre nel rispetto della normativa vigente, evitando di sottoporre gli altri dipendenti/collaboratori/partecipanti ad iniziative di formazione a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

ECOLE programma lo sviluppo delle proprie attività dedicando una costante attenzione nel preservare l'ambiente. La politica ambientale, si basa su un'attività di sensibilizzazione che coinvolge tutti i dipendenti e collaboratori, a partire da comportamenti semplici ma di grande utilità, quali la raccolta differenziata di alcuni materiali e l'attenzione al risparmio energetico.

3.6 Criteri di condotta nella tutela del Patrimonio Aziendale

Al fine di tutelare i beni aziendali, ogni dipendente/collaboratore è tenuto ad operare con diligenza e attraverso comportamenti responsabili. In particolare, ogni dipendente/collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza;
- evitare utilizzi impropri dei beni e strumenti aziendali (compresi internet e la posta elettronica) per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.

ECOLE è attenta a garantire il rispetto della proprietà intellettuale propria e altrui attraverso l'espresso divieto di utilizzazione di brevetti, copyright, marchi commerciali e segreti industriali senza previa autorizzazione formale del relativo Titolare.

ECOLE preclude l'utilizzazione di software non espressamente autorizzati o di provenienza illecita.

Ogni dipendente o collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi dannosi per l'Ente.

3.7 Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

I rapporti con Enti pubblici ed Istituzioni di qualsiasi natura devono essere trasparenti e coerenti con la politica di ECOLE e devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

ECOLE non interviene nella sfera dei poteri pubblici o in quella politica per favorire interessi terzi allo scopo di ricevere benefici di varia natura.

Non è consentito, pertanto, offrire denaro o doni (salvo che si tratti di doni od utilità d'uso di modico valore, ed in ogni caso tali da non pregiudicare l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi impropri) ovvero intrattenere rapporti di consulenza, sponsorizzazione o pubblicità o incarichi personali con Dirigenti, Funzionari o Dipendenti della Pubblica Amministrazione o loro parenti, sia italiani che di altri Paesi.

In relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione o concessionari di un pubblico esercizio si proibisce di offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o somme di valore o altra utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio.

Quando è in corso una trattativa d'affari, richiesta e/o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il Personale incaricato non dovrà cercare di influenzare le decisioni della Controparte, in ciò ricomprendendo i Funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Se ECOLE agisce per il tramite di un Ente e/o Soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti dello stesso, dei suoi Dipendenti e/o Collaboratori sono applicate le stesse direttive valide per i Dipendenti della stessa.

ECOLE, inoltre, non potrà essere rappresentata da Soggetti terzi la cui collaborazione possa connotare ipotesi di conflitto di interessi.

3.8 Criteri di condotta nei rapporti con Autorità Pubbliche di Vigilanza

I rapporti con le Autorità pubbliche di vigilanza, italiane, comunitarie o estere, sono improntati alla massima collaborazione, trasparenza e correttezza.

ECOLE dà piena e scrupolosa attuazione agli adempimenti nei confronti delle predette Autorità e collabora attivamente nel corso delle attività ispettive.

3.9 Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

ECOLE sta in giudizio nella persona dei suoi legali rappresentanti, che la rappresentano con lealtà e trasparenza, avvalendosi di legali competenti e di specchiata onestà deontologica. In nessun modo, l'importanza della causa potrà giustificare l'esercizio diretto o indiretto di indebite pressioni (in qualsiasi forma esercitate o tentate) volte ad indurre l'Autorità giurisdizionale a favorire ECOLE nella decisione della vertenza.

3.10 Criteri di condotta nei rapporti con Partiti, Movimenti, Comitati e Organizzazioni politiche

ECOLE si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici.

Non eroga contributi diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche, a loro esponenti e candidati, salvo quelli dovuti in forza di normative specifiche.

Qualsiasi rapporto dell'Ente con Partiti, Movimenti, Comitati e Organizzazioni politiche e loro rappresentanti devono essere intrattenuti esclusivamente da Funzioni aziendali a ciò formalmente delegate e deve essere improntato alla legalità e alla massima trasparenza, integrità e imparzialità, al fine di instaurare una corretta dialettica.

3.11 Criteri di condotta nelle registrazioni contabili

Tutte le azioni e le operazioni poste in essere da ECOLE devono essere adeguatamente registrate e deve essere possibile verificare ex post il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima. Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

Tutti i Dipendenti e Collaboratori coinvolti nelle scritture contabili sono tenuti a dare la massima collaborazione fornendo tempestivamente, per quanto di propria competenza, dati e informazioni completi, chiari e veritieri.

Per scritture contabili si intendono tutte le documentazioni che rappresentano numericamente fatti gestionali, incluse le note interne di rimborso spese.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla Legge e dalla normativa speciale applicabile devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria di ECOLE.

4. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI

4.1. Osservanza del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi rapporti con ECOLE.

La Direzione ha la responsabilità di assicurare che gli impegni espressi nel Codice Etico siano attuati.

4.2 Segnalazione di violazione

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, ECOLE richiede a tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice di effettuare una segnalazione all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Le segnalazioni, in ogni caso, vanno effettuate per iscritto e/o mediante uno dei seguenti canali:

- Organismo di Vigilanza, c/o ECOLE - Cinisello Balsamo (Mi), Viale Fulvio Testi n. 128;
- odv@myecole.it

La società si impegna a svolgere, anche per il tramite del proprio Organismo di Vigilanza (OdV), verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo — in caso di accertata violazione — adeguate misure sanzionatorie.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice, sarà cura della società garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice o delle procedure interne.

4.3. Sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra ECOLE e chiunque commetta la violazione (organi sociali, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, docenti, partner commerciali e finanziari). Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente, di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del Codice sono adottati dai superiori gerarchici, sentito l'Organismo di Vigilanza, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali. Essi possono giungere sino all'allontanamento dalla società dei responsabili.

Costituisce violazione del Codice anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice o richieste di chiarimento sulle sue modalità applicative. Inoltre, va considerato violazione del Codice di Comportamento l'azione di accusare altri collaboratori di violazione, ben sapendo che tale violazione non sussiste.

ECOLE, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.

4.4. Divulgazione del Codice Etico

Il presente Codice è portato a conoscenza degli organi sociali, dei dipendenti, dei consulenti e collaboratori e di qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto di ECOLE.

Il Codice Etico è pubblicato con adeguato risalto nel sito internet aziendale. Una copia cartacea viene distribuita a tutti i dipendenti.

Una copia può essere richiesta alla Direzione di ECOLE o all'Organismo di Vigilanza.

Gli aggiornamenti e le revisioni del Codice Etico vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, ECOLE predispone un piano di informazione che assicuri la completa divulgazione e spiegazione.